# CITTÀ DI VITTORIA

# RASSEGNA STAMPA

**8 AGOSTO 2022**

Ditonellapiaga porta nella sua musica le ragazze di oggi, più adulte ma con tutte le loro debolezze

GIORGIA LODATO pagina 9

## SIRACUSA
### L'omicidio Leone resta un giallo
FRANCESCO NANIA pagina III

## RAGUSA
### Piano del turismo chi l'ha visto?
LAURA CURELLA pag. VIII

## AUGUSTA
### Peppe e Gabriel la città in lutto
AGNESE SILIATO pagina V

## MODICA
### Le coperte colorate delle mamme sprint
VANESSA AMICO pag. XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

1945>2022

Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 8 AGOSTO 2022 - ANNO 78 - N. 217 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

REGIONALI E POLITICHE: LA SICILIA VERSO IL VOTO

# Centrodestra e Pd-M5S, il giorno della verità De Luca: «Ho rifiutato l'accordo con Renzi»

MARIO BARRESI, GIUSEPPE BIANCA pagina 4

**Calenda irritato per l'apertura a Sinistra e Verdi rompe il patto con il Pd «Una decisione molto sofferta ma non vado avanti con questa alleanza» Letta: «Può trovare l'intesa solo con se stesso» Azione verso l'asse con Renzi**

GIAMPAOLO GRASSI, LAURA VALVO E ALTRI SERVIZI pagine 2-3

## LO SPORT

### Il Catania al lavoro con entusiasmo Oggi nuovi acquisti Lodi parla da leader

GIOVANNI FINOCCHIARO pagine 12-13

## LUNEDÌ SICILIANO

### «Nelle campagne di Mazzarino ad allevare lumache e darsi un futuro»

GIUSEPPE SCIBETTA pagina 8

## IL COMMENTO

### RAGION DI STATO DEMOCRAZIA E RISPETTO DELLE ISTITUZIONI

AGATINO CAROLA

La sentenza della Corte di appello di Palermo, pubblicata il 5 agosto, ha confermato che c'è stata la trattativa tra pezzi dello Stato e pezzi della mafia (verrebbe da scriverla con la maiuscola a seguito della legittimazione che così l'organizzazione criminale ha ricevuto). In quasi tremila pagine si sono ricostruiti molti fatti e si sono espressi giudizi severi su molti soggetti dello Stato: gli ufficiali dei carabinieri i quali si sono fatti artefici delle trattative ma anche gli inquirenti e i giudici del tempo, chiamati ad esercitare più intensi ruoli.

Ne esce un quadro a volte desolante, come quando a pag. 2.010 si ricorda che i vertici dei Ros hanno messo «al corrente dei contatti intrapresi con una potenziale fonte confidenziale [non i magistrati inquirenti, ma] ... esponenti politici e istituzionali che nessun titolo avevano per interloquire in quell'operazione o anche solo per esserne messi al corrente, se si fosse trattato solo di un'operazione investigativa».

Insomma, Mori, De Donno e Subranni, ufficiali dei carabinieri, hanno condotto la trattativa in maniera indipendente e senza informarne né i vertici giudiziari né quelli politici (almeno quelli istituzionali, cioè i ministri al Governo, perché altri politici li hanno coinvolti), nel tentativo di "spaccare" la mafia, liberarsi della parte stragista di Riina e addivenire a rapporti "normali" con quella di Provenzano. Epperò, gli stessi non erano nella piena consapevolezza del carattere illecito della loro condotta: «L'obbiettivo era quello di disinnescare la minaccia mafiosa, incuneandosi con una proposta ulteriormente divisiva in una spaccatura che si confidava già esistente all'interno di Cosa Nostra, pur non avendone la certezza, per volgerla a favore di una disarticolazione e di una neutralizzazione dello schieramento e della linea stragisti. E ciò attraverso una sorta di ibrida alleanza da stringersi senza necessità di stipulare alcun patto, ma conchiusa per *facta concludentia* e solo in ragione di un'obiettiva convergenza di interessi con la componente più moderata di Cosa Nostra», a pag. 2.191 della sentenza.

Insomma, la trattativa ci fu, ma i carabinieri la fecero a fine di bene e sono stati assolti.

SEGUE pagina 5

LA SICILIA

# Ragusa

LUNEDÌ 8 AGOSTO 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

CONCESSIONARIA IVECO
PRIMOSOLE
RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA
WWW.PRIMOSOLE.COM

## SANTA CROCE

Rubano la statua della Madonnina Rischio messe nere?

Ha suscitato clamore la scomparsa di una statuetta della Vergine dalla chiesa Mater Ecclesiae di Casuzze. Il timore è che dietro il furto sacrilego si nasconda qualcos'altro.

SALVO MARTORANA pag. VIII

## POZZALLO

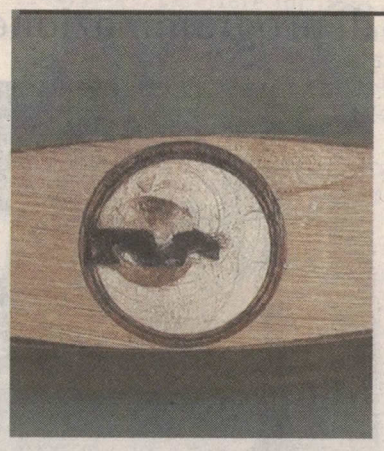
Cadono calcinacci dal viadotto intervengono i vigili del fuoco

GIANFRANCO DI MARTINO pag. VIII

## L'INTERVENTO

Carasi: «Il Covid è una malattia anche se non ci sono sintomi»

MICHELE FARINACCIO pag. X



## VITTORIA

Villa appena inaugurata e subito arriva un "segnale" incollato il lucchetto

Dopo la cerimonia di sabato sera l'assurdo episodio di ieri. Il guardiano ha chiuso il cancello alle 13 e alla riapertura ha trovato il lucchetto pieno di un potente collante. Un «segnale» paramafioso. Indagini in corso.

# Piano strategico del turismo, chi l'ha visto?

**Ragusa.** Il Comune ha stanziato a fine 2019 somme pari a 35mila euro per l'attività del destination manager le cui risultanze conoscono in pochi anche se a partire dal 10 agosto qualcosa dovrebbe cominciare a muoversi

Il sindaco Cassì «Siamo stati frenati dalla pandemia ma adesso pronti a recuperare»

Nel dibattito sul turismo che sta caratterizzando quest'estate, tra chi vede il bicchiere mezzo pieno e chi, invece, mezzo vuoto, si innesta la necessità di comprendere che fine abbia fatto il Piano strategico per il turismo. Il Comune, a fine 2019, ha stanziato somme pari a 35mila euro per l'attività del destination manager le cui risultanze sono note a pochi anche se, dal 10 agosto, qualcosa in più si dovrebbe cominciare a sapere visto che è stato programmato un primo incontro. Intanto, il sindaco Peppe Cassì afferma: «Siamo stati frenati dalla pandemia».

LAURA CURELLA pag. VIII

## UNA VITA A COLORI

**Modica.** Mamme ancora protagoniste con la seconda edizione dell'iniziativa che grazie a coperte molto speciali ha colorato la scalinata della chiesa di S. Giovanni Evangelista a fini solidali

VANESSA AMICO pag. IX

SANTA CROCE

## Polpette avvelenate a Casuzze e dintorni allarme sui social per cani e gatti

SERVIZIO pag. X

RAGUSA

## Il miracolo della vita con la nascita di 60 tartarughe caretta caretta

DANIELA CITINO pag. X

**Ragusa.** Pochi dubbi sulla matrice del gesto. Indagini in corso

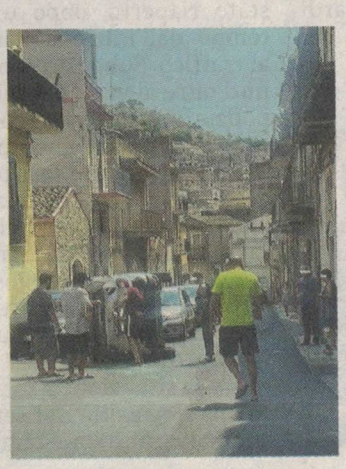
## In fiamme un chiosco di fiori al cimitero

SALVO MARTORANA

**RAGUSA.** Tornano i roghi di probabile origine dolosa. Tra la mezzanotte e le due di sabato è andato praticamente distrutto uno dei chioschi per la vendita dei fiori che si trova all'ingresso del cimitero centrale. Le fiamme hanno preso di mira la struttura "Il chiosco fiori e Franco Number One". E' stato lo stesso proprietario, Franco Incardona, a pubblicare sui social le fotografie dello stand distrutto dopo avere denunciato l'episodio alle forze dell'ordine. Le indagini sono affidate ai arabinieri che come prima cosa stanno appurando se si tratta di un incendio doloso o meno anche se sembrano esserci pochi dubbi. Al momento si indaga a 360 gradi. Sui social alcuni gruppi chiedono l'intervento della Giunta locale e della cittadinanza in modo da fare ripartire presto l'attività commerciale. Nelle more il proprietario si è organizzato con una bancarella volante per vendere i fiori freschi già acquistati.

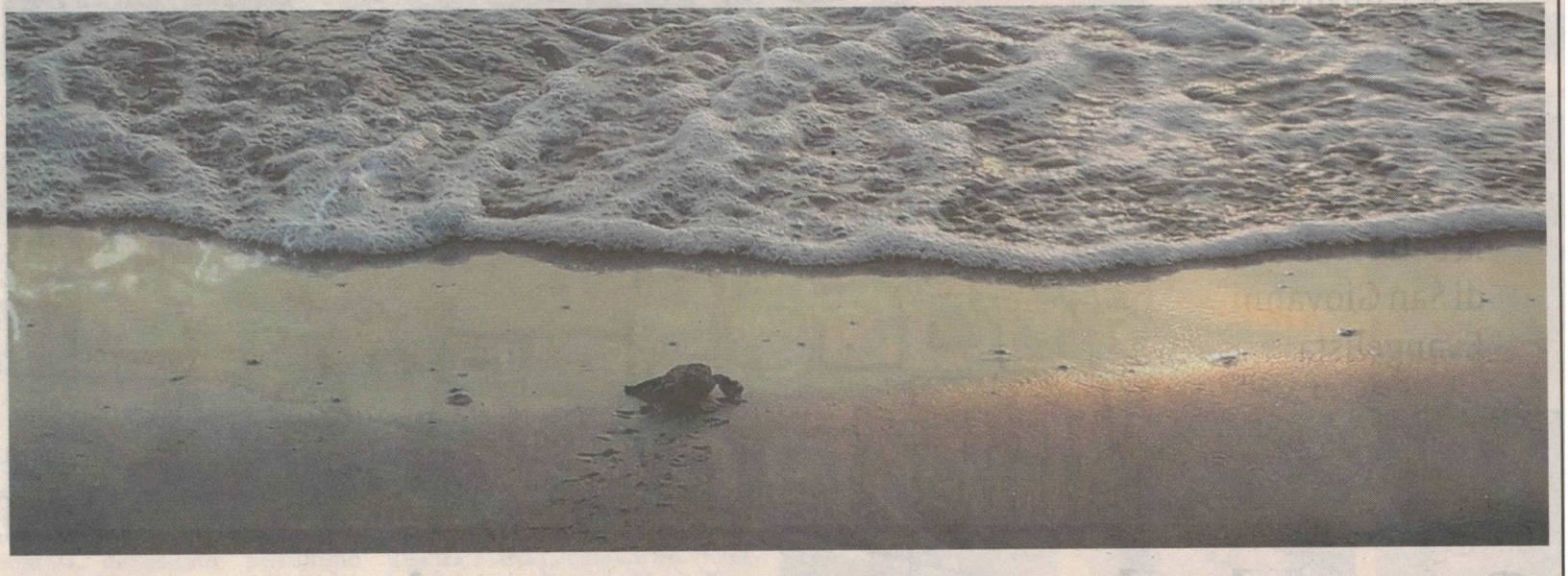
**Modica.** Incidente ieri in via Fontana forse dovuto all'alta velocità

## Auto cappotta in centro, ferito un giovane



**MODICA.** Un giovane automobilista è rimasto ferito nel primo pomeriggio di ieri dopo essersi capovolto su un lato con la sua autovettura Renault Captur. L'autista è stato soccorso da alcuni passanti e residenti, allertati dal rumore. Si è trattato di un incidente autonomo avvenuto in via Fontana. E' probabile che la causa sia stata l'alta velocità. Ma gli accertamenti sono in corso e occorrerà verificare in che modo il sinistro si è verificato. Il centro storico, di recente, ha dovuto fare i conti con una serie di problematiche legate, anche, alla presenza di motorini senza marmitta che rendono invivibile l'area in questione. Occorre, altresì, precisare, che le forze dell'ordine hanno avviato, nelle scorse settimane, un'attenta azione di monitoraggio che è servita a fare comprendere che l'attenzione sul fenomeno è notevole e che il giro di vite riguarderà anche le officine meccaniche che effettuano interventi specifici.

# Il miracolo della vita a Randello con la nascita di 60 tartarughine



- Il racconto del volontario Wwf che ha seguito la gestazione
- «Abbiamo atteso che si compisse l'evento e poi straordinario vederle arrivare sino al mare»

DANIELA CITINO

**RAGUSA.** Sessanta piccole tartarughine sono nate nella notte dell'1 agosto nella spiaggia "protetta" della Forestale di Randello. Ad assistere alla schiusa delle loro uova, vegliando come il più apprensivo dei papà, è stato il volontario Wwf Area Mediterranea Giombattista Di Giacomo che da tempo ha scelto di dedicarsi alla difesa e alla cura dei nidi di tartaruga caretta caretta e delle piccole neonate che verranno al mondo.

Un impegno costante e paziente, frutto di una dedizione assoluta che ha condotto il volontario sulle orme della prima caretta caretta che il 5 giugno ha deposto le uova in una delle spiagge più belle del litorale ibleo. «Dopo averne riconosciuto le tracce, ho allertato la biologa, volontaria Oleana Prato, per riconoscerne il nido e proteggerlo» racconta Di Giacomo che ne ha atteso la schiusa con febbrile pazienza. «Trepidavo per la nascita considerando che le alte temperature anticipano i tempi della schiusa e così è accaduto: per dieci sere mi sono recato al nido rimanendovi per alcune ore sino a quando la notte dell'1 agosto si è compiuto l'ennesimo emozionante miracolo della schiusa avvertendo dell'evento solo Oleana Prato con cui sono costantemente in contatto» spiega il volontario che ha cosi vegliato sulle neonate sino a quando ognuna non ha fatto il suo primo tuffo marino.

Di Giacomo a presidio del nido e, sopra, la conquista del mare

Ma il compito di questo papà delle tartarughine non è finito qui e non solo perché vi sono altri tre nidi di caretta caretta da proteggere. «La schiusa delle uova di questo nido non è completa. E' probabile che altre tartarughine debbano venire alla luce» spiega il volontario chiarendo che le prime schiuse più semplici e facili si verificano sempre a 30 centimetri di profondità. «Può darsi che altre uova si trovino a 70 centimetri circa di profondità e occorrerà intervenire» aggiunge Di Giacomo sottolineando che in queste ore è attesa per la "seconda" nascita la biologa Oleana Prato.

«Bisognerà agire con cautela, scavare con attenzione per raggiungere le uova, ecco perché la presenza di Oleana Prato è fondamentale, occorrerà tutta la sua esperienza unita alla sua amorevole dedizione affinché un altro piccolo miracolo della vita e della natura si compia» conclude aspettando per la fine di agosto la schiusa del secondo nido ritrovato a Randello. Per quello localizzato nella spiaggia di Punta Secca occorrerà invece attendere sino al 10 settembre. Nascite che sono seguite con attenzione anche dal referente del Wwf di Ragusa, Antonio Costa, e dal presidente Giuseppe Mazzotta.

L'INTERVENTO DELL'UST CISL RAGUSA SIRACUSA

# «La malattia Covid è malattia anche senza sintomi E' inconcepibile la decurtazione dello stipendio»

**Richiesta all'Inps.** Carasi: «E' opportuno che possa essere fatta chiarezza»

MICHELE FARINACCIO

"La malattia Covid è malattia anche se non si hanno sintomi. Non è così per l'Inps che, a quanto apprendiamo da alcune segnalazioni pervenute da lavoratrici e lavoratori affetti da Covid-19, non riconosce l'indennità di malattia ai lavoratori dipendenti del settore privato che abbiano contratto il virus Sars-CoV-2, ma che non mostrano una sintomatologia evidente".

E' quanto sottolinea la segretaria dell'Ust Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi, che fa riferimento ad alcuni casi accaduti nell'area iblea. "Davvero incredibile, considerata l'attuale normativa che, ancora oggi, impone l'isolamento ai soggetti

La segretaria generale Vera Carasi

contagiati che abbiano effettuato un test molecolare o antigenico, con risultato positivo. Disposizioni, tra l'altro, recepite nel protocollo nazionale anti-contagio, aggiornato il 30 giugno scorso, nel paragrafo concernente la riammissione al lavoro dopo l'infezione Covid-19. Il mancato riconoscimento dell'indennità di malattia per le lavoratrici e i lavoratori affetti da Covid-19 e costretti, per legge, all'isolamento fiduciario – spiega ancora Carasi – è per tutti noi di assoluta gravità, ancora di più se apprendiamo che alla base di tale mancato riconoscimento vi è un evidente errore di interpretazione sulle causali del certificato di malattia stesso. Non possiamo assolutamente permettere che ai lavoratori e alle lavoratrici, sottoposti al regime di isolamento, perché affetti da Covid-19, venga decurtato il loro stipendio. Ecco perché chiediamo all'Inps di fare chiarezza".

ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO

# Smart working, ecco cosa cambia a partire dal primo di settembre

L'Ebt Ragusa comunica alle imprese e ai lavoratori del terziario della provincia iblea che è stata approvata in via definitiva dal Senato ed è in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la Legge di conversione del Dl 73 del 21 giugno 2022, recante "Semplificazioni fiscali, rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e altre disposizioni finanziarie e sociali" (cd. decreto "Semplificazioni Fiscali"). L'articolo 41-bis del citato provvedimento, modificando l'articolo 23, comma 1, della Legge n. 81/2017, stabilisce che dal 1° settembre 2022, il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del Lavoro i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile (cd. smart working).